

COMUNICATO 31/5/2024

CI OPPONIAMO AL TRASFERIMENTO FORZOSO DI 9 RICERCATORI E TECNOLOGI DEL CREA-AA DI ROMA

Abbiamo appreso dalla lettera del 29/5 inviata dal personale del CREA-AA di Roma che nove Ricercatori e Tecnologi dovranno lasciare le loro stanze a personale della Presidenza e dovranno trasferirsi nella sede di CREA-DC di via Bertero.

FGU-ANPRI appoggia la presa di posizione del personale, il cui comunicato ha descritto nel dettaglio i fatti e ha giustamente stigmatizzato il comportamento arbitrario e inaccettabile dell'Amministrazione.

Un ente pubblico di ricerca si qualifica in primo luogo per la considerazione che ha del proprio personale e in particolare di Ricercatori e Tecnologi. Il CREA (vertici e direttore di AA) in questo caso ha dimostrato di volerli umiliare, trattandoli come se non fossero degni di essere coinvolti nelle scelte strategiche dell'Ente, anche quelle che li riguardano personalmente.

Da punto di vista sindacale, inoltre, il CREA ha messo in atto un comportamento chiaramente lesivo delle prerogative delle OO.SS., così come enunciate dal CCNL sia per quanto riguarda i termini generali delle relazioni sindacali (art. 4 del CCNL 2019/2021) sia per quanto riguarda il tema specifico della mobilità del personale nelle diverse sedi di lavoro (art. 123, comma 8, lettera b del CCNL 2019/2021).

Chiediamo quindi che la decisione dell'Amministrazione venga immediatamente revocata e che si apra un confronto per valutare la situazione complessiva delle sedi dell'Ente e trovare soluzioni organiche e non estemporanee, salvaguardando le attività di ricerca e le legittime esigenze personali dei dipendenti.

Il Responsabile FGU-ANPRI per il CREA
(dr. Guido Bonati)